



ISTITUTO COMPRENSIVO PRA'

Codice ministeriale: GEIC83500L



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI



Approvato come allegato al PTOF nel Collegio Docenti del 28 ottobre 2020

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità	5
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	6
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	7
L'ORARIO DELLE LEZIONI	9
Scuola dell'Infanzia	9
Scuola Primaria	10
Scuola Secondaria di Primo Grado	11
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	15
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	15
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	16
REGOLE GENERALI di NETIQUETTE	17
DECALOGO DELLA NETIQUETTE IN PIATTAFORMA PER LO STUDENTE	18
DECALOGO DELLA NETIQUETTE IN VIDEOCONFERENZA PER LO STUDENTE	19
DOVERI DEI DOCENTI	20
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	20
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	21
LA GESTIONE DELLA PRIVACY E SICUREZZA	22
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	22
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	23

Quadro normativo di Riferimento per la didattica a distanza

Nota Miur n. 279 del 08/03/2020

Nota Dipartimentale n. 388 del 17/03/2020 - emergenza sanitaria da Nuovo Coronavirus Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Decreto Legge n. 22 dell'08 aprile 2020 Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34

Decreto del MI del 26 giugno 2020, Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, Decreto 89 del 7 agosto 2020, MI
Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi n.134 del 9 ottobre 2020

L. 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee Guida MI

Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

In caso di nuova situazione emergenziale nazionale o locale, sulla base di tempestivi provvedimenti normativi si disporrà la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la *metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto*

Comprensivo Pra', come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, secondo le indicazioni presenti in questo documento.

Durante il periodo emergenziale verificatosi nell'a.s.2019/2020, i docenti dell'I.C. Pra' hanno assicurato, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie attraverso lezioni in video conferenze e la produzione di materiale didattico multimediale da fruire in modalità sincrona ed asincrona sulla piattaforma d'istituto Office 365 per la scuola, riconosciuta dal MI e qualificata dall'Agid. Lo svolgimento delle progettazioni è stato garantito mediante la riformulazione di percorsi didattici che tenessero in debito conto le indicazioni ministeriali. Sono stati forniti alcuni riferimenti a webinar online e creato un padlet repository di strumenti utili ai percorsi formativi in modalità a distanza. Il personale docente ha potuto (e potrà in futuro) così di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) e sull'utilizzo-implementazioni degli strumenti digitali nella didattica quotidiana, sia in merito alla produzione di video spiegazione in sincrono e/o registrate, sia riguardo le modalità di progettazione di lezioni interattive da fruire in modalità asincrona sulle classi virtuali.

<https://www.icpra.edu.it/ddi-risorse-per-docenti/>

Video tutorial e informazioni sulla Piattaforma Microsoft Office Teams saranno pubblicati sul sito Istituzionale su pagina dedicata <https://www.icpra.edu.it/ddi-la-piattaforma-office-microsoft-teams/> .

*Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. **La DDI è lo strumento didattico che, laddove sia attuabile, può come strumento nella gestione delle classi sdoppiate, o come mezzo di conduzione di lezioni in caso di quarantena e isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti. Diventa strumento didattico imprescindibile per garantire consentire di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di lockdown, quarantena di interi gruppi classe e al verificarsi di allerta rossa.** La DDI è orientata anche alle **alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute**, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.*

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con *l'interazione in tempo reale* tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - *le video-lezioni in diretta*, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione *di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati* con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone *le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali*, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - *esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni* in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.
 - *la visione di video-lezioni, documentari* o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata disciplinato dalle Linee Guida deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, è inserito nel PTOF dell'I.C. Pra'.

Il documento è stato rimodulato e approvato dal collegio dei docenti il 28 ottobre 2020, secondo le nuove Linee ministeriali.

Obiettivi da perseguire

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, *competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive*. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "**Piano Nazionale per la Scuola Digitale**", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea **gli stretti legami esistenti tra PNSD e PTOF**: "*Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.*" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

In particolare gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- promuovere e potenziare lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze di ciascun alunno, avendo riguardo alla sua età, ai suoi bisogni e ai suoi stili di apprendimento e alimentando la motivazione ad apprendere e il protagonismo attivo;
- valorizzare la scuola intesa come comunità educante aperta al territorio e in grado di interagire costantemente con le famiglie;
- condividere regole e modalità ritenute idonee a favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni, nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- valorizzare le risorse professionali, ottimizzando l'uso delle tecnologie esistenti e promuovendo gradualmente la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e orientati all'innovazione;
- considerare l'apprendimento con le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo;
- attuare interventi adeguati per potenziare l'inclusione scolastica degli alunni Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Le condizioni di partenza del nostro istituto si evincono facendo riferimento al RAV, dalla cui attenta lettura sarà possibile svolgere **l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare**. A tal proposito emerge con chiarezza quanto segue:

- la scuola ha beneficiato dei seguenti PON: "Smart Class" e "Supporti didattici e Kit Scolastici per scuole secondarie di I e II grado", disponendo di *alcuni strumenti tecnologici nuovi e funzionanti* (LIM, computer, tablet) a disposizione degli

studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca, **ma non sufficienti a coprire l'intero fabbisogno rilevato.**

Pertanto è stato compilato entro il 31 agosto 2020 **l'aggiornamento della rilevazione del fabbisogno di dispositivi e strumenti digitali per la didattica digitale integrata**, per assicurare una copertura più equa e soddisfacente possibile.

Preso atto che la scuola, attraverso fondi istituzionali ha potuto acquistare su MEPA / art.120 del D.L.18/20 dei device, vista la necessità riscontrata attraverso un sondaggio (Circolare n. 38 del 28 settembre 2020 "Disponibilità di dispositivi per formazione a distanza"), si è provveduto alla distribuzione dei device in comodato d'uso verso le famiglie che ne hanno fatto richiesta.

In merito **alla connettività** è assicurato un contratto dall'ente locale che **non soddisfa le esigenze di banda necessarie per avviare un'adeguata e funzionale DDI in tutti i plessi.** In particolare la situazione è attualmente inadeguata nei plessi exAssarotti, Montanella e Infanzia, situate in Via Branega. La situazione è in via di definizione per migliorare la connessione.

E' stata rinnovata la **richiesta di una connettività a Banda Ultra Larga** al Comune di Genova, tramite Scuola Digitale Liguria, in modo che sia assicurata la realizzazione degli interventi programmati negli edifici scolastici, al fine di offrire connessione gratuita in fibra ottica a 1 Gbps, come previsto nell'ambito del Piano Scuola elaborato dal Ministero dell'istruzione e si attendono i finanziamenti di cui sopra per potenziare la rete ed assicurare la connettività nei plessi dove è ancora mancante.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal PNSD che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative **azioni**, attraverso i quali avviare: *"...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia..."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Sarà necessario completare l'allestimento le singole aule dei plessi come laboratorio, con sistemi di proiezione, tablet /pc portatili **e completare la dotazione di LIM di ultima generazione da installare in quelle aule e nei plessi che ne sono ancora sprovvisti** (compresa la Scuola dell'Infanzia), sostituendo le strumentazioni ormai datate.

Contestualmente si dovrà diffondere la consapevolezza di intendere **i laboratori**

scolastici non più come luoghi fisici, bensì come *modalità operative che consentano di praticare una didattica che promuova l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione e il passaggio obbligatorio da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva*, organizzando ambienti digitali flessibili, alternativi e mobili, focalizzati sulla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza digitale, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Dovrà essere condivisa una **definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica**, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Riguardo **all'ambito delle competenze e dei contenuti** sarà necessario impostare una didattica a distanza o blended orientata a promuovere *"...la capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

I docenti escono quindi dal ruolo di detentori del sapere da trasmettere a "contenitori" passivi e assumono **il ruolo di "facilitatori, guide esperte"** che seguono un **nuovo paradigma educativo** orientato a condurre gli allievi all'apprendimento consapevole e significativo, costruito in modo attivo e condiviso, basato su format didattici innovativi e funzionali al raggiungimento del successo scolastico di tutti e di ciascuno.

Il *nuovo panorama pedagogico* sarà quindi orientato allo sviluppo **di quadri condivisi** in cui **co-progettare una didattica per competenze abilitata dallo sviluppo delle competenze digitali**, del pensiero critico e computazionale, del sapere agito acquisito in contesti significativi e situati.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **la Piattaforma d'Istituto "Microsoft Office 365"**, come suggerito dal MI e certificata Agid, poiché dispone degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati all'interno delle classi virtuali, nonché lo scambio di informazioni, anche in via informale tramite la chat interna tra docenti, studenti e famiglie, nonché tra istituzioni scolastiche ed educative anche esterne, per la realizzazione di reti di scopo;

- la **piattaforma del "Registro Elettronico Argo"** con gli spazi dedicati ai docenti e alla comunicazione con le famiglie, come la sezione "Voti", Note disciplinari, valutazioni periodiche e la *Bacheca*, utilizzata in particolare nella Scuola Primaria, dove le attività di DDI sono mediate dai genitori/tutori degli alunni, che talvolta faticano nell'utilizzo della piattaforma "Microsoft Office 365" ma accedono più facilmente ad Argo. **Su Argo avviene tutta la comunicazione ufficiale dell'IC Pra' destinata alle famiglie, riguardante le valutazioni e le comunicazioni destinate ai tutori e il Registro deve essere giornalmente visionato per essere al corrente dell'andamento didattico degli alunni e delle comunicazioni riguardanti la vita delle classi.**

Denominazione delle classi o team di lavoro nell'Hub Teams e loro utilizzo

L'animatore digitale crea per ciascuna classe-sezione, una classe su Teams, **da nominare come segue:**

Classe: anno e sezione - plesso di appartenenza – (Anno scolastico) 2020/21

Esempio: 1 A Montanella 2020/21

da intendersi come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

L'animatore digitale o l'Amministratore inserisce tutte le studentesse e gli studenti della classe - sezione già in possesso degli username e le password temporanee, fornite dall'Animatore Digitale nonché Amministratore di Teams, utilizzando il registro elettronico, la posta istituzionale e il sito con relative istruzioni di accesso.

Nella Scuola Secondaria di primo Grado ogni docente di disciplina apre il proprio CANALE dedicato, una sezione dove comunicare e gestire le proprie lezioni/attività online. Il Canale GENERALE resta dedicato alle comunicazioni generali senza troppi commenti o post generati dagli alunni, mentre i singoli canali dei docenti sono lo spazio dedicato dove trattare i temi e le comunicazioni legate alle singole discipline, anche con uso della chat personale per comunicazioni individuali. Quando si assegna un compito (Assessment) esso verrà visualizzato sul Canale GENERALE con tempi e modalità di consegna. I FORMS con i test saranno linkati in chat o sui canali delle discipline e i risultati condivisi con ogni singolo alunno, nel pieno rispetto della privacy.

Mail Istituzionale Outlook @icpragenova.edu.it

Ogni docente possiede una mail personale istituzionale nome.cognome@icpragenova.edu.it a cui ricevere messaggistica da famiglie e studenti, laddove sia necessario.

Ogni studente possiede la propria mail istituzionale cognome.nome@icpragenova.edu.it per comunicazioni importanti con i docenti.

Problemi tecnici con la piattaforma Microsoft Teams e con il Registro Argo

Per problemi tecnici con le piattaforme esiste una mail di assistenza da contattare:

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Scuola dell'Infanzia

“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, **per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini**, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni”. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Indicazioni operative per la Didattica a Distanza per i genitori:

- Considerata la tenera età degli alunni, la didattica a distanza (DAD) deve svolgersi alla presenza dei genitori.
 - I genitori possono accedere in Piattaforma Microsoft/Teams utilizzando le credenziali che sono state fornite dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico; tali credenziali non devono essere cedute a terzi ed accompagnano l'alunno dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Si contatta il docente in caso di smarrimento delle stesse.
 - Le regole della didattica in presenza, valgono anche per quella a distanza: rispetto del turno di parola e ascolto del compagno o compagna che parla. L'informativa sull'utilizzo della piattaforma Office 365 d'istituto sul sito al seguente link: <https://www.icpra.edu.it/ddi-la-piattaforma-office-microsoft-teams/>, mentre la netiquette per lo studente è consultabile a nelle Pag. 17-18-19 del presente documento.
 - Nei limiti delle esigenze della famiglia, i bambini partecipano alle proposte didattiche delle insegnanti (es. videoconferenze calendarizzate, richiesta di elaborati su argomenti trattati in piattaforma Teams/ Office365).
 - Mantengono i contatti giornalieri con i bambini o gruppi di bambini attraverso i canali ufficiali propri dell'I.C. Pra'.
 - Organizzano proposte didattiche giornaliere o settimanali in linea con la progettazione annuale di Plesso o Sezione e PTOF d'Istituto.
 - Si impegnano a limitare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiale cartaceo (stampe di file) per i lavori proposti.
 - Si impegnano a proporre esperienze didattiche ed attività in numero equilibrato e rispondente alle esigenze dei bambini e bambine.
- L'organizzazione didattica prevede l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione:

1. **formulare una proposta di lavoro coerente** (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutti i Campi di esperienza), **sostenibile** (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), **orientata agli obiettivi trasversali del curricolo** (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche, nelle competenze);

2. **orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni** con la strutturazione di lezioni fruibili in modalità asincrona in modo ordinato e catalogato in aree tematiche e disciplinari.

3. **mettere i genitori nella condizione di poter gestire lo svolgimento delle attività e dei seguenti compiti:**

- scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
- caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
- monitorare e sostenere i figli;
- gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

Scuola Primaria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi **quote orarie settimanali minime di lezione pari a 15 ore per la Scuola primaria (10 per le classi Prime)** che andranno presentate con approvazione del Collegio docenti, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video-presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi seconde, terze, quarte e quinte

Per le classi prime saranno garantite almeno 10 ore settimanali di lezione in video-presenza, due ore giornaliere ripartite su cinque giorni.

Le videoconferenze potranno essere anche organizzate in piccoli gruppi secondo le esigenze della classe. L'orario sarà comunicato tramite il calendario di Teams.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione:

1. **formulare una proposta di lavoro coerente** (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), **sostenibile** (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), **orientata agli obiettivi trasversali del curricolo** (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline);

2. **orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni**, favorendo l'utilizzo nella classe virtuale dei diversi applicativi interni a Teams per la strutturazione di lezioni fruibili in modalità asincrona in modo ordinato e catalogato in aree tematiche e disciplinari

3. mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento dei seguenti compiti:

- scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
- caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
- monitorare e sostenere il lavoro dei figli;
- gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi **quote orarie settimanali minime di lezione pari a 15 ore per la Scuola Secondaria di Primo Grado** che andranno presentate con approvazione del C.D, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video-presenza, **tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi prime, seconde e terze.**

L'organizzazione didattica punterà sull'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione:

1. **formulare una proposta di lavoro coerente** (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), **sostenibile** (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), **orientata agli obiettivi trasversali del curriculum** (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline);

2. **orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni**, favorendo l'utilizzo nella classe virtuale dei diversi applicativi interni a Teams per la strutturazione di lezioni fruibili in modalità asincrona in modo ordinato e catalogato in aree tematiche e disciplinari.

3. **mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento dei seguenti compiti:**

- scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
- caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
- monitorare e sostenere il lavoro dei figli;
- gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato, che segue le seguenti indicazioni:

- ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con **attività integrate digitali in modalità asincrona**. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID (attività Integrata Digitale) asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- **Per motivi di carattere didattico**, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- **Per la necessità salvaguardare**, in rapporto alle ore da passare al computer, **la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti**, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, **tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore**, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Scuola Primaria - Ore per ambiti disciplinari

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, intere classi in quarantena o allerta rossa saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione pari a 15 ore per la Scuola primaria (10 per le classi Prime) che andranno presentate con approvazione del Collegio docenti, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici (10 per le classi Prime) ore settimanali di lezione in video-presenza, tre ore giornaliere (2 per le classi Prime) ripartite su cinque giorni.

Per le classi Prime si intende privilegiare l'insegnamento dell'Italiano e della Matematica, cui dedicare almeno 4 ore per disciplina, dedicando almeno 2 ore alle altre discipline.

Per le classi Secondarie si prevedono almeno 5 ore per Italiano, almeno 5 ore per Matematica, almeno 5 ore per le altre discipline.

Per le classi Terze, Quarte, Quinte si prevede la seguente articolazione oraria (da intendersi sempre come monte ore minimo):

Discipline	ORE PROPOSTE SETTIMANALI
ITALIANO	5
MATEMATICA	4
SCIENZE	1
GEOGRAFIA	1
STORIA	1
LINGUA INGLESE	1
IRC	1
ALTRE DISCIPLINE (in alternanza)	1

Scuola Secondaria di Primo Grado - Ore per disciplina

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o intere classi in quarantena, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione pari a 15 ore per la Scuola Secondaria di Primo Grado che andranno presentate con approvazione del C.D, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video-presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi prime, seconde e terze da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
ITALIANO	3
INGLESE	2
SPAGNOLO	1
STORIA/GEOGRAFIA/ED CIVICA	1
MATEMATICA	2
SCIENZE	1
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
TECNOLOGIA	1
ED. FISICA	1
IRC	1

Si potranno prevedere, utilizzando le ore di potenziamento, specifici SPORTELLI di aiuto e recupero per gruppi di alunni delle classi.

In caso di allerta rossa, per la scuola secondaria si prevede di mantenere il medesimo orario della didattica in presenza, con moduli di 45 minuti e la possibilità di adattamenti da parte dei docenti in termini di carico di lavoro e gestione di moduli consecutivi.

Per la primaria le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio, con tre moduli da 45 minuti, lasciando la libertà a ciascun team docenti di gestire la programmazione della singola classe nel modo più opportuno.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda *l'eventuale Didattica a Distanza*, i docenti rimodulano le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Di ciascuna AID (**attività integrate digitali**) asincrona ***l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione*** che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura di ciascun team di classe-sezione, o di un docente in esso individuato, ***monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline***, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, ***l'insegnante "pianificherà" la videolezione*** utilizzando **Teams** e prestando attenzione ad impostare nelle **Opzioni di riunione** l'autorizzazione come relatore impostando sulla scelta **"Solo io"**, in modo da rendere inibire la gestione dei controlli del meeting alle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting **Teams** creando un nuovo evento sul Calendario di classe, specificando che si tratta di una videoconferenza **Teams** e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti

e gli altri soggetti interessati **tramite apposito "Avviso" o utilizzando la funzione di "Annuncio" nella chat generale della classe virtuale in Teams.**

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura **di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze** semplicemente accedendo al **pulsante "Partecipanti"**, dalla barra delle funzioni di Teams, scaricando l'elenco dei partecipanti cliccando sui tre puntini in alto a destra nella scheda selezionata. Il file con le presenze sarà scaricato **nei file di download** del proprio device, oppure seguendo il percorso che ciascun utente avrà preventivamente impostato. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, inviando mail al docente o al coordinatore di classe nel caso della secondaria.**

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. L'Hub Teams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

L'Hub Teams utilizza OneDrive e Share Point come **sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository** per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite OneDrive Share Point è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella piattaforma Office 365 d'istituto, sia prodotte da terzi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

In osservanza alla normativa contro il Cyberbullismo e seguendo i principi del *Manifesto della Comunicazione non ostile*, si stabiliscono le regole di comportamento online.

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

REGOLE GENERALI DI NETIQUETTE

In linea generale:

- 1) è vietato consentire l'accesso alla piattaforma didattica utilizzata dalla scuola a soggetti non autorizzati;
- 2) è severamente vietato cedere le proprie credenziali personali di accesso;
- 3) le riunioni on line dovranno essere usate solo per finalità didattiche;
- 4) tutti i materiali utilizzati nella video lezione sono ad esclusivo uso didattico e riservati;
- 5) durante la video lezione i microfoni degli studenti devono essere spenti;
- 6) l'attivazione del microfono deve avvenire solo previa autorizzazione del docente;
- 7) il docente è autorizzato a silenziare forzatamente il microfono degli studenti in caso di uso improprio e inadeguato;
- 8) il docente è autorizzato a espellere temporaneamente lo studente dalla videoconferenza in caso di comportamenti o atteggiamenti inadeguati e reiterati che compromettano lo svolgimento della lezione. Questa sanzione dovrà essere annotata sul registro e dovrà essere contattata la famiglia.

- 9) l'acquisizione e divulgazione di registrazioni audio/video e di immagini, acquisite nel corso della video lezione, sono severamente vietate se non espressamente autorizzate per fini didattici;**
- 10) l'utilizzo non autorizzato di immagini o di video delle lezioni online espongono il soggetto che compie tale atto a sanzioni sotto il profilo disciplinare, civile e penale.**

DECALOGO DELLA NETIQUETTE IN PIATTAFORMA PER LO STUDENTE

Quando sei sulla piattaforma Teams, navighi su Internet o usi il cellulare, le regole di buona educazione e cortesia che regolano i comuni rapporti tra le persone

1. Usa il computer tuo o della scuola e la piattaforma Office 365 per in modo da mostrare cura per lo strumento e rispetto per compagni e insegnanti.
2. Accedi alla piattaforma (e al registro elettronico) con regolarità, per essere sempre informato sulle comunicazioni
3. In posta elettronica e in Teams invia messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa stai parlando; nella mail indica sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail o del post ricevuto;
4. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio) che causano un inutile aumento del traffico in rete (spam);
5. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
6. Non creare e non condividere immagini, dati o materiali offensivi verso gli altri, osceni o indecenti;
7. Non diffondere foto di persone o materiali delle videoconferenze o di messaggi interni a Teams o registrazioni audio/video delle lezioni fuori dalla piattaforma (violazione della privacy)
8. usare la chat di Teams solo per comunicazioni con i docenti, è vietato usarla per comunicazioni personali tra studente e studente;
9. quando lavori su documenti condivisi non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei tuoi docenti o dei tuoi compagni;
10. non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti.

DECALOGO DELLA NETIQUETTE IN VIDEOCONFERENZA PER LO STUDENTE

La partecipazione alle attività sincrone (videoconferenze su Teams) è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe, in particolare:

- 1) collegati alla videoconferenza con puntualità, con videocamera accesa e microfono disattivato (che potrai attivare su richiesta dell'insegnante); non si entra e si esce a piacere e non si va via senza l'autorizzazione dell'insegnante ove necessario;
- 2) non condividere con qualcuno esterno alla classe e/o alla scuola il link di accesso al meeting;
- 3) in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- 4) partecipa ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- 5) partecipa alle lezioni in luoghi e con atteggiamenti adeguati al contesto didattico quali, ad esempio, presentarsi con un abbigliamento corretto e decoroso;
- 6) evita, durante il collegamento, di svolgere attività non richieste e non consone, quali, ad esempio telefonare, giocare, pranzare o fare colazione (a tale scopo sono previste apposite pause);
- 7) frequenta le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating (imbrogliare);
- 8) non usare gli strumenti elettronici in modo improprio rimanendo, ad esempio, collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica, entrando in riunione prima del tempo o postando adesivi o gif non pertinenti;
- 9) segui le indicazioni dei docenti e partecipa in modo interattivo alla lezione, accedendo il microfono su richiesta del docente e rispondendo/ponendo domande;
- 10) consegna puntualmente i compiti richiesti in quanto si tratta di un adempimento obbligatorio.

Nel caso di impossibilità a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi, es. salute) avvertire sempre il docente coordinatore di classe e giustificare l'assenza con una mail del genitore (se durante lockdown).

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica e delle videoconferenze comporta le sanzioni disciplinari previste per la didattica in presenza, come da Regolamento d'Istituto.

DOVERI DEI DOCENTI

I docenti sono tenuti a:

1. compilare il registro elettronico;
2. aggiornare quotidianamente il registro elettronico in tutte le sue parti con particolare attenzione all'assegnazione dei compiti e di tutte le attività programmate quali interrogazioni, verifiche, etc;
3. trascrivere le valutazioni degli alunni;
4. segnare i ritardi e le assenze;
5. segnalare le inadempienze reiterate degli alunni nella consegna dei compiti o eventuali comportamenti scorretti nelle "note disciplinari".
6. Attenersi a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto in merito alla durata e alle modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).
7. Coordinarsi con i colleghi del Consiglio di classe per assicurare agli studenti un adeguato equilibrio tra le consegne richieste e l'esposizione a videoterminale.

Si ricorda che il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento, non costituiscono attività di didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria seguirà le Indicazioni Ministeriali riportate nella normativa vigente e gli adeguamenti necessari rilevati dai Dipartimenti e deliberati dal Collegio docenti.

In particolar modo saranno privilegiate quelle **metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni** che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla **costruzione di competenze disciplinari e trasversali**, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze; a tal riguardo la scuola dovrà provvedere un'idonea formazione affinché i docenti siano messi in condizione di utilizzare con competenza tali metodologie. Saranno i consigli di classe e i singoli docenti che dovranno individuare, parallelamente alla attività proposta, gli strumenti di verifica degli apprendimenti; di certo, **per le attività in DDI si esclude in generale la possibilità di produzione di materiali cartacei, fatto salvo gli elaborati delle discipline che prevedono attività grafiche o casi eccezionali e non derogabili**; questo vuol dire che i materiali/documenti di verifica dovranno essere digitali e dovranno essere raccolti e conservati nelle apposite repository dedicate.

La valutazione è funzione attribuita ai docenti che, per essa fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, contenuti nel PTOF.

Anche in DDI la valutazione non perde i suoi caratteri: costante, trasparente, tempestiva ancor più qualora dovesse venir meno la possibilità delle attività in presenza; essa dovrà considerare non solo il singolo prodotto quanto piuttosto l'intero processo acquisendo come punti di riferimento la disponibilità ad apprendere,

il lavoro di gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione e curerà di integrare la dimensione oggettiva dell'apprendimento con quella più propriamente formativa.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti **in itinere**, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le **valutazioni in ingresso, intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio**.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando **le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti** sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

I test somministrati su Forms devono essere scaricati in pdf e conservati su supporto digitale (USB/CD) come le verifiche cartacee. Se trattasi di test valutate come "prove orali" questa archiviazione non è necessaria.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Anche per gli alunni BES non certificati i docenti proseguiranno strategie e percorsi personalizzati, seguendo i Pdp, adattandoli alla Didattica Digitale Integrata.

La valutazione del comportamento seguirà i criteri riportati nella tabella seguente:

<https://geic83500l.sharepoint.com/sites/TEAMDIGITALE/Shared%20Documents/General/valutaz%20comportamento%20DDI.odt>

LA GESTIONE DELLA PRIVACY E SICUREZZA

Gli Organi collegiali, le assemblee ed i rapporti scuola – famiglia si svolgeranno utilizzando la Piattaforma Microsoft/Teams almeno per tutta la fase emergenziale Covid. I colloqui con le famiglie sono sottoposti allo stesso diritto alla privacy dei colloqui in presenza.

Gli insegnanti dell'istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione **dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**, nella pagina del sito dedicata <https://www.icpra.edu.it/privacy/> ;
- b) Accettano di impegnarsi a far **rispettare la Netiquette** ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il **Patto educativo di corresponsabilità aggiornato con gli impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.**

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La tempestiva comunicazione di informazioni relative agli aspetti organizzativi e didattici delle attività scolastiche, sarà effettuata utilizzando i canali istituzionali ed ufficiali: prioritariamente, il **sito dell'istituto comprensivo** <https://www.icpra.edu.it/> e il **registro elettronico Argo** https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp, al fine di garantire un'adeguata organizzazione e la condivisione delle scelte educative, dei materiali per sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Sarà inoltre possibile utilizzare la *chat del canale generale delle classi virtuali*, secondo le modalità sopra esposte e come mezzo informale, la pagina Facebook dell'Istituto <https://www.facebook.com/ICPRA> .

Prenotazione colloqui con docenti Secondaria su Argo e svolgimento su Teams

I genitori fisseranno l'appuntamento scegliendo tra le disponibilità indicate dal docente sul registro Argo. I genitori prenotano sul Registro Elettronico Argo a seconda delle disponibilità inserite dal docente e poi la riunione si svolge in videoconferenza su piattaforma Teams all'orario indicato. Il genitore accede via link o tramite le credenziali del figlio.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La quasi totalità dei docenti presenti in servizio l'anno scorso ha acquisito le prime basi di un'alfabetizzazione informatica e digitale, che nella consapevolezza generale si ritiene necessario *integrare in modo continuativo e permanente*, per aumentare le singole competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica. Nel clima generale si avverte una *diffusa disponibilità a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi*, seppur rilevando il bisogno di essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Pertanto, nel rispetto delle **nuove Linee Guida del MI**, i docenti **dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie** per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse di tale formazione potranno riguardare, come deliberato dagli organi collegiali:

- Informatica (anche facendo riferimento DigCompEdu4) con priorità alla formazione sulla piattaforma Microsoft Office 365 in uso nell'istituto comprensivo Pra';
- le metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- i modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

(Dalle Linee Guida per la DDI)

Suddette attività di formazione andranno ad integrare il piano di formazione del personale scolastico già inserito nel P.T.O.F. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 che comprende:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro.

L'Animatore digitale e i docenti del Team innovazione digitale, anche in virtù del label di **Istituto Ambasciatore di Scuola Digitale Liguria**, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- **Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico**

docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- **Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle famiglie, alle studentesse e agli studenti dell'Istituto**, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.